

Milano – Spazio Oberdan
Sabato 12 novembre h 19

TOP CRACK

R.: Mario Russo. *Sc.:* Mario Russo, Allan Scott, Chris Bryant. *Int.:* Terry Thomas, Gastone Moschin, Didier Haudepin, Victor Francen, Gia Sandri. *Prod.:* Anis Nohra, Firm Film. Italia, 35mm, col., 100'.

Due mascalzoni pasticcioni, uno inglese e uno tedesco, si ritrovano a Roma per rapire un facoltoso industriale, Feril. Sulla strada verso la capitale l'inglese incrocia One, un adolescente tutt'altro che ordinario, motociclista, aspirante agente 007, che "non sopporta di essere chiamato due". I due rapitori riescono nell'intento di far sparire l'anziano signore ma vengono ben presto intercettati dall'astuto One, che con l'aiuto della sua motocicletta superaccessoriata arriva al nascondiglio pronto a salvare Feril. Il rapimento prende però una piega inaspettata dopo che la famiglia della vittima si rifiuta di pagare il riscatto, infatti, One e Feril diventano complici dei rapitori e dopo aver ottenuto un riscatto fuggono a Sorrento con il tesoro. Qualche dissapore nato tra l'inglese e One non tarderà a riaffiorare...

Mario Russo Cresciuto tra Albania, Italia e Francia, si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 1949, dove inizia la sua attività in campo cinematografico ideando set e costumi per poi dedicarsi alla sceneggiatura e infine alla regia. Vanta un'intensa attività in campo audiovisivo, ha diretto 9 documentari e collaborato a più di 20 film come co-regista, editor e art director. Ha inoltre scritto numerose sceneggiature e testi, sia per il cinema che per il teatro. Ha lavorato e viaggiato in tutto il mondo.

Biglietto intero: euro 5,00 - *Under 16:* euro 2,50 - *Ridotti:* euro 4,00



Grazie alla collaborazione del Registro Storico delle Officine Meccaniche Umberto Testi, nei giorni del festival la sala esposizioni di Spazio Oberdan ospiterà una piccola mostra di esemplari d'epoca di motociclette Testi, utilizzate nel film *Top Crack*.

Umberto Testi fonda nel 1934 le Officine Meccaniche Umberto Testi, con sede a Bologna, in cui costruisce, dopo aver lavorato diversi anni come meccanico, bellissime biciclette. Il marchio Testi diventa in breve tempo sinonimo di qualità e raffinatezza, riconosciuto in tutto il mondo del Ciclismo, grazie anche agli ottimi risultati ottenuti dalla squadra ciclistica fondata da Umberto.

Nel 1947 le biciclette Testi si trasformano, con un rinforzo del telaio e un motore Mosquito Garelli in curiose motociclette. Il prodotto ha un buon successo e spinge il costruttore ad accrescere la produzione, e ad associare ai motori di un'altra eccellente ditta italiana, Moto Sachs, nuovi telai.

